*Quando la gente si muove
si muove verso il cielo*

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Fede, rigetto, ...

Pasqua 1991

Giovani e adulti

IL TUO PESO E' IL TUO AMORE
Sant'Agostino

Test su fede-amore.

1. Perché sono qui?

Per inerzia, per convenienza, per abitudine, per dovere, per inquietudine, per speranza, per fede, per amore, per gratitudine...

2. Le reazioni al mistero pasquale dell'amore-sacrificio: allergia, rigetto, tristezza, fatica nell'approccio vitale, familiarità progressiva, sesto senso, struggimento affettivo.

3. Per vivere il mistero pasquale di Gesù (morte-risurrezione = liberazione dal male-vita nello Spirito) occorre creare sintonia affettiva.

Per creare sintonia affettiva non basta conoscere, bisogna lasciarci coinvolgere dal mistero (Si può amare senza sacrificio? Si può essere felici senza amore sofferto?).

Per lasciarci coinvolgere dal mistero pasquale occorre un clima di preghiera sofferta, di invocazione fiduciosa (vedi Getzemani).

Perché la preghiera decanti paure e diventi abbandono occorre abbandonare la propria bravura per affidarsi allo Spirito, occorre vincere la concentrazione su di sé per lasciarci invadere dalla presenza confortante del Signore.

Quando il mistero ci coinvolge e ci abita, allora nasce la preghiera del cuore: il contemplare con animo grato il Crocifisso risorto, il lasciarci guardare, parlare, convertire, confortare da Lui.

Dalla preghiera del cuore nasce una vita nella gratuità che è dono dello Spirito: la gioia dello stare con il Signore e del dividerlo; la gioia del riconoscerlo in tutto e in tutti (contemplazione nel quotidiano); la gioia di viverlo presente perché si è assimilato il suo modo di pensare, di giudicare, di scegliere, di servire, di amare.

4. Le vie dello Spirito sono misteriose, singolari, irripetibili. Ognuno percorra la propria.

TESTI:

- 1) Per chi è angosciato e sconvolto: il Getzemani.
- 2) Per chi ha bisogno di riconciliarsi con sé e con Dio: il pianto di Pietro.
- 3) Per chi è sulla strada della gratuità: Maria di Betania.
- 4) Per chi ha bisogno di credere nella potenza del Crocifisso: la morte di Gesù e la conversione del centurione.

Gesù prega nel Getsèmani

(vedi Matteo 26,36-46; Luca 22,39-46)

12, 14

³²Intanto raggiunsero un luogo detto Getsèmani. Gesù disse ai suoi discepoli: «Restate qui, mentre io pregherò». ³³E si fece accompagnare da Pietro, Giacomo e Giovanni. Poi cominciò ad aver paura e angoscia, ³⁴e disse ai tre discepoli: «Una tristezza mortale mi opprime. Fermatevi qui e state svegli».

³⁵Mentre andava più avanti, cadeva a terra e pregava. Chiedeva a Dio, se era possibile, di evitare quel terribile momento. ³⁶Diceva: «Abbà, Padre mio, tu puoi tutto. Allontana da me questo calice di dolore! Però, non fare quel che voglio io, ma quel che vuoi tu».

³⁷Poi tornò dai discepoli, ma li trovò che dormivano. Allora disse a Pietro: «Simone, perché dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora? ³⁸State svegli e pregate per resistere nel momento della prova; perché la volontà è pronta, ma la debolezza è grande!».

³⁹Si allontanò di nuovo e ricominciò a pregare ripetendo le stesse parole. ⁴⁰Poi tornò dai discepoli e li trovò che ancora dormivano. Non riuscivano a tenere gli occhi aperti e non sapevano che cosa rispondergli.

⁴¹Quando tornò da loro la terza volta disse: «Ma come? Voi ancora dormite e riposate? Ormai è finita, il momento è giunto. Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani dei suoi nemici.

⁴²«Alzatevi, andiamo! Colui che mi tradisce sta arrivando».

Luca 22,54-62 ; PIETRO

⁵⁴Le guardie del tempio arrestarono Gesù e lo portarono nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. ⁵⁵Accesero un fuoco in mezzo al cortile e Pietro si sedette con altri attorno al fuoco. ⁵⁶Una serva lo vide, lo guardò bene e poi disse: « Anche quest'uomo era con Gesù! ».

⁵⁷Ma Pietro negò: « Donna, non so neppure chi è! ».

⁵⁸Poco dopo, un altro vedendo Pietro disse: « Anche tu sei uno di quelli che stavano con Gesù ».

Ma Pietro dichiarò: « No, non è vero ».

⁵⁹Dopo circa un'ora un altro affermò con insistenza: « Sono sicuro: anche quest'uomo era con Gesù: infatti viene dalla Galilea ».

⁶⁰Ma Pietro protestò: « Io non sono chi tu dici ».

In quel momento, mentre Pietro ancora parlava, il gallo cantò.

⁶¹Il Signore si voltò verso Pietro e lo guardò. Pietro allora si ricordò di quello che il Signore gli aveva detto: « Oggi, prima che il gallo canti, avrai dichiarato tre volte che non mi conosci ». ⁶²Poi uscì fuori e pianse amaramente.

MARCO 15

Giovanni 12,1-8: Maria di Betania

¹Sei giorni prima della Pasqua ebraica Gesù andò a Betania dove c'era Lazzaro, quello che egli avevauscitato dai morti. ²Li prepararono per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.

Maria prese un vaso di mirro purissimo, unguento profumato di grande valore, e lo versò sui piedi di Gesù; poi asciugò con i suoi capelli, e il profumo si diffuse per tutta casa.

Era anche Giuda Iscariota (uno dei discepoli di Gesù: quello che poi lo tradirà), Giuda disse: ⁵ « Si poteva vendere questo unguento per trecento monete d'argento, e poi distribuirle ai poveri! ».

Non lo disse perché si curava dei poveri, ma perché era frodo; teneva la cassa comune, e prendeva quello che c'era dentro.

Gesù dunque disse: « Lasciatela in pace: ha fatto questo il giorno della mia sepoltura. ⁸ I poveri li avete sempre voi, ma non sempre avrete me ».

Gesù muore

(vedi Matteo 27,45-56; Luca 23,44-49; Giovanni 19,28-30)

³²Quando fu mezzogiorno si fece buio su tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. ³⁴Alle tre Gesù gridò molto forte: *Eloi, Eloi, lemà sabactani?* che significa: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

³⁵Alcuni dei presenti udirono e dissero: « Sentite, chiama il profeta Elia ».

³⁶Un tale corse a prendere una spugna, la bagnò nell'aceto, la fissò in cima a una canna e cercava di far bere Gesù. Diceva: « Aspettate. Vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce! ».

³⁷Ma Gesù diede un forte grido e morì.

³⁸Allora il grande velo appeso nel tempio si squarciò in due, da cima a fondo.

³⁹L'ufficiale romano che stava di fronte alla croce, vedendo come Gesù era morto, disse: « Quest'uomo era davvero Figlio di Dio! ».

⁴⁰Alcune donne erano là e guardavano da lontano: c'erano Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo (il più giovane) e di Ioses, e anche Salome. ⁴¹Esse avevano seguito e aiutato Gesù fin da quando era in Galilea. E c'erano anche molte altre donne che erano venute con lui a Gerusalemme.